



Città di Vittoria

Direzione Politiche Socio Assistenziale
Pubblica Istruzione e Politiche Culturali

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

L. 32/2000 - Piano di Zona 2013/2015 – Affidamento progetto “ Centro diurno per disabili” 2[^] annualità.

CIG:

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato d'appalto ha per oggetto il servizio di "Centro Diurno per Disabili" da realizzarsi presso il Comune di Vittoria capofila del Distretto D43. Il servizio si caratterizza come intervento mirato all'attuazione di un complesso integrato di prestazioni socio-assistenziali e sanitarie svolte in un centro diurno per disabili intellettivo/relazionale al fine di sostenere la loro autonomia e di evitare il rischio di emarginazione sociale di questa fascia debole della popolazione. Il Centro Diurno, aperto da lunedì a sabato, sarà ubicato nel Comune di Vittoria, capofila del Distretto, e avrà la durata di mesi dieci, esso mira alla crescita delle persone disabili nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione e integrazione degli stessi mediante progetti individualizzati costituiti dal PAI (piano di assistenza individualizzato) la cui stesura compete allo psichiatra componente dell'UVM dell'ASP, da verifiche e supervisione degli obiettivi e della modalità di intervento in funzione dei risultati ottenuti.

Art. 2 – Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i sottoelencati soggetti:

- a) - gli organismi della cooperazione di cui agli artt. 2511 a 2545 c.c.;
- b) – le cooperative sociali regolarmente iscritte all'Albo Regionale di cui all'art. 26 della L. R. 22/86;
- c) – le imprese sociali regolarmente iscritte nell'apposita sezione del Registro delle imprese;
- d) – le associazioni regolarmente iscritte all'Albo Regionale di cui all'art. 26 della L. R. 22/86;
- e) – le associazioni di volontariato regolarmente iscritte al registro generale delle associazioni di volontariato

E' ammessa la partecipazione mediante Imprese Temporaneamente Associate (ATI) secondo le vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 3 - Durata del servizio

L'appalto del servizio avrà la **durata di mesi 10 (dieci)** a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Art. 4 - Destinatari

I destinatari, in numero di **30 (trenta)**, sono disabili fisici ed intellettivo/relazionali inseriti presso un Centro Diurno al fine di consentire all'ospite di relazionarsi ed impadronirsi del proprio territorio sociale tramite attività di integrazione e socializzazione.

Art. 5- Attività svolta nel Centro diurno

Il servizio è imperniato sulla creazione di laboratori finalizzati al recupero delle capacità residue. Presso la sede dell'Ente aggiudicatario si dovranno svolgere laboratori di ceramica, giardinaggio, teatrale/musicale, creativo, sportivo, ambientale, per consentire da un lato di potenziare le condotte fine-motorie e dall'altro di sviluppare le abilità cognitive, attentive, linguistiche, comunicativo/relazionali e di accrescere l'autostima con una maggiore responsabilità dell'utente. Tali attività dovranno essere svolte da lunedì a mercoledì dalle 8,30 alle 18,30 e dovranno essere garantite da personale specializzato messo a disposizione dall'Ente realizzatore del progetto ad esclusione delle attività previste nei laboratori teatrali/musicali e di ceramica, che si effettueranno da giovedì a sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00, e dovranno essere garantite da un educatore musicale, da un esperto di ceramica e da un ausiliario, tale personale dovrà anch'esso essere messo a disposizione dall'Ente aggiudicatario il cui onere, relativamente a questo servizio e nelle modalità descritte, sarà a carico dell'Ente affidatario.

Art. 8 – Personale impiegato

La Cooperativa dovrà gestire con operatori qualificati, ai sensi delle leggi che regolano la materia, tutte le attività previste nel progetto e aventi le sotto indicate qualifiche:

- Figure professionali in convenzione per la gestione del progetto:

- N. 1 Educatore musicale: ore 360 x € 20,21 = € 7.275,50
- N. 1 Esperto in ceramica: ore 360 x € 20,21 = € 7.275,50
- N. 1 Ausiliario: ore 144 x € 16,50 = € 2.376,00
- La Cooperativa opererà in stretto raccordo con il DSM tramite lo Psichiatra

Per l'accesso al servizio sarà necessaria la collaborazione tra operatori ed ente inviante. Sarà necessaria la presentazione del caso da parte dell'Ente inviante per la presa in carico, attraverso la compilazione della scheda invio, la stesura del PAI, le verifiche e supervisioni degli obiettivi e della modalità di intervento in funzione dei risultati ottenuti.

Art. 9– Metodo di gara e aggiudicazione

L'affidamento della gestione del servizio di “Centro diurno per disabili” avverrà con gara a mezzo procedura negoziata e con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) e art. 95 comma 3 lett. a) del D.Lgs 50/2016, prevedendo la possibilità di ripetizione di servizi analoghi ex art. 63 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016 e smi quale facoltà per l'Ente ed obbligo per l'aggiudicataria agli stessi patti e condizioni. Il soggetto partecipante dovrà presentare un Progetto, da redigersi su carta libera debitamente sottoscritto e timbrato dal legale rappresentante della Cooperativa dal quale si evincano le modalità per l'espletamento del servizio di che trattasi, oltre la qualità del servizio, la qualità organizzativa e la qualità economica.

Art. 10 – Gestione del servizio di “Centro diurno per disabili”

La gestione del servizio deve avvenire nel rispetto di quanto contenuto nel progetto presentato dalla Cooperativa e secondo le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

Art. 11 – Importo dell'appalto, pagamento dei corrispettivi

L'Importo dell'appalto, finanziato con i fondi della L. 328/2000 è di € 18.332,00 di cui: € 16.927,00 costi del personale, € 558,65 spese per cancelleria ed € 846,35 per IVA se dovuta, nel rispetto del C.C.N.L. di riferimento del soggetto concorrente, i costi di gestione ed i costi per la sicurezza. Il pagamento sarà effettuato mensilmente **entro 60** giorni dalla presentazione di regolare fattura. Il Comune di Vittoria è tenuto all'esercizio della vigilanza sull'andamento delle attività svolte sul territorio.

Art. 12 - Requisiti per l'ammissione alla gara

I soggetti per essere ammessi alla gara, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere in regola con la norma disciplinata dal D. lgs n. 39/2014.
2. essere iscritta alla C.C.I.A.A. (con annotazione fallimentare ed antimafia) di _____ al n. _____ REA Registro Imprese _____ per l'attività coincidente con quella del presente appalto; per le Cooperative Sociali, di essere in possesso della Iscrizione all'Albo Regionale di cui all'Art. 26 della L.R. 22/86 sez. **Disabili tipologia Centro Diurno o Centro Accoglienza**
3. inesistenza di cause che determinano l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione (art. 80 D.Lgs. 50/2016);
4. di essere in possesso di attestato di idoneità professionale ai sensi del D.M.n.448/1991;
5. essere in regola con gli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/08 e successive modificazioni in merito al Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
6. essere in possesso di idonea capacità economica e finanziaria attestabile per mezzo di referenze rilasciate da almeno un istituto bancario;
7. essere in possesso di un fatturato globale dell'ultimo triennio (anno 2015, 2016, 2017) relativo ai servizi identici o simili a quello oggetto delle gara, non inferiore ad €. 34.971,30 oltre IVA;
8. avere un numero di Operatori adeguato allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, con adeguata formazione, qualificazione ed esperienza professionale;

9. rispettare i contratti collettivi nazionali per gli Operatori impiegati, ed essere in regola con gli obblighi previdenziali;
10. possedere specifica esperienza nel settore oggetto della gara;
11. di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in situazione di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del cod. civ.

Nell'indicazione dei requisiti sopra indicati, può essere adoperata la dichiarazione resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal legale Rappresentante del Soggetto partecipante, successivamente all'aggiudicazione, il soggetto affidatario sarà chiamato a documentare quanto dichiarato.

Art. 13 - Esclusione dalla partecipazione alla gara

Sono esclusi dalla gara i concorrenti:

1. che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
2. nei cui confronti sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.; per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
3. che nell'esercizio della propria attività professionale hanno commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione aggiudicatrice;
4. che non sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
5. che non sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
6. che si sono resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste;
7. che si trovano, con altri concorrenti alla gara, in situazione di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del c.c..

Comporta, altresì, l'esclusione dalla gara la carenza dei requisiti richiesti per la partecipazione di cui al precedente articolo 13 e la mancanza dei sigilli e delle firme sui lembi di chiusura del plico esterno o che lo stesso sia pervenuto all'Ente oltre il termine massimo indicato nel bando, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016.

Art. 14 - Presentazione delle offerte

Le imprese e/o loro Consorzi, le Associazioni Temporanee di Imprese, dovranno far pervenire, nei termini e modi indicati dal bando di gara e dal presente Capitolato, un unico plico chiuso, sigillato e firmato su tutti i lembi di chiusura, riportante sul frontespizio l'indicazione della Ditta e la dicitura **Non aprire contiene l'offerta per il Servizio "Centro Diurno per Disabili"**

Il predetto plico dovrà contenere, a sua volta, le seguenti tre buste, distinte e riportanti ciascuna l'indicazione della Ditta partecipante:

A) – la busta n° 1 riportante la dicitura **"Documentazione amministrativa"** a pena di esclusione, dovrà contenere la documentazione di seguito elencata:

- a) istanza di partecipazione** alla procedura e **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, con allegata fotocopia del documento di identità, sottoscritta dal legale rappresentante;
- b) copia del presente Capitolato debitamente sottoscritto** per la relativa accettazione, a pena di esclusione;

c) Deve essere allegata, a pena di esclusione, cauzione provvisoria, in originale, dell'ammontare pari al 10% dell'importo complessivo a base d'asta, costituita da fidejussione bancaria o polizza

assicurativa valida dodici mesi, o pari al 5% se in possesso di idonea certificazione di qualità rilasciata da Ente o Istituto accreditato dal SINCERT o organismo equivalente. Tale cauzione sarà svincolata alla fine del servizio previa relazione del responsabile del servizio attestante la regolarità del servizio prestato.

B) - la busta n.2 riportante la dicitura “**Progetto e documentazione tecnica e organizzativa**“, dovrà contenere, a pena di esclusione, il progetto oggetto del presente capitolato.

C) -la busta n. 3 riportante la dicitura “**Offerta economica**“, dovrà contenere a pena di esclusione, la propria migliore offerta economica, espressa in lettere e numeri, pari o inferiore al prezzo a base d’asta, su carta legale, intestata, datata timbrata e firmata dal Legale Rappresentante della ditta mandataria o capogruppo. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. L’esame delle offerte verrà effettuato da una Commissione tecnica nominata dal Responsabile della Direzione CUC del Comune, che effettuerà la valutazione in base ai seguenti elementi:

1. Progetto Tecnico di gestione;
2. Offerta economica

Art. 15– Criteri per la valutazione delle offerte

Le offerte verranno valutate da apposita Commissione e saranno applicati i seguenti criteri di valutazione con un punteggio massimo di 100 (cento) punti, così articolati:

PROGETTO TECNICO

1. Organizzazione e gestione del servizio: MAX punti 50 (cinquanta) come di seguito distribuiti:

a) Per la parte progettuale si terrà conto dei seguenti indicatori:

- Metodo dei mantenimenti dei contatti con la rete dei servizi sociali;
- Rilevamento del grado di godimento del servizio e formazione del personale;
- Aspetto migliorativo del servizio di base;
- Strategie, modalità e strumenti per il perseguimento delle finalità degli interventi del servizio, oggetto di gara

BUONO	punti 15
DISTINTO	punti 25
OTTIMO	punti 35

c) Finalità e modalità di programmazione ed organizzazione del lavoro di equipe e di rete: ASP, Comune e famiglia: **fino ad un massimo di punti 10 (dieci)**

d) Strategie messe in atto per ridurre il turn-over degli operatori: **fino ad un massimo di punti 5 (cinque)**

2. Esperienza maturata nel servizio oggetto del presente appalto: MAX punti 30 (trenta)

- Numero di pubbliche amministrazioni attualmente servite: 3 punti per ciascun servizio svolto presso una Pubblica Amministrazione, **fino ad un massimo di punti 15 (quindici)**
- Numero di anni di esperienza in tale servizio: 3 punti per ciascun anno di servizio svolto, **fino ad un massimo di punti 15 (quindici)**

OFFERTA ECONOMICA

3. Prezzo del servizio: MAX punti 20 (venti)

Fatti salvi i contratti collettivi di lavoro per i quali la spesa è incompressibile, il ribasso dovrà attenersi agli utili e/o agli oneri di gestione generale risultante da apposito prospetto analitico, con l'indicazione dei costi per la sicurezza, parte integrante e sostanziale della offerta presentata all'atto della gara. Il criterio dell'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è da valutarsi utilizzando la seguente formula:

$$\frac{\text{Ribasso offerto}}{\text{Ribasso massimo}} \times \text{Punteggio massimo}$$

I Raggruppamenti Temporanei di Imprese, oltre a far sottoscrivere congiuntamente l'offerta economica da parte di tutte le Imprese raggruppate, dovranno specificare le parti del Servizio che saranno eseguite dalle singole Imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, si conformeranno alle vigenti disposizioni normative. I documenti da allegare all'offerta, richiesti per il mandatario, devono essere prodotti anche da tutte le mandanti riunite in gruppo. Infine, la quota di partecipazione all'appalto dovrà essere di almeno il 60% per la mandataria e del 20% per ciascuna delle mandanti.

Art. 16 - Obblighi e responsabilità dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario si obbliga:

- a) a fornire all'inizio della gestione il nominativo degli operatori da utilizzare e la loro qualifica
- b) alla eventuale sostituzione che dovrà avvenire con operatori di pari titolo professionale, e dovrà essere comunicato alla Direzione Politiche Socio Assistenziali del Comune di Vittoria.
- c) ad attuare a favore dei dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da contratti nazionali di lavoro di categoria, a provvedere alla stipula di apposita polizza assicurativa R.C. a favore degli operatori impiegati nonché a rispettare ed applicare le normative in materia di miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- d) a garantire che il progetto sia organizzato sulla base del raggiungimento degli obiettivi;
- e) a garantire l'assoluta riservatezza circa le informazioni relative agli utenti e alle loro famiglie, acquisite nell'espletamento del servizio, o in qualsiasi altro modo.
- f) a produrre una relazione mensile con descrizione complessiva del servizio prestato, contenente una valutazione sintetica sul funzionamento dello stesso.
- g) a dimostrare, in ogni momento e a semplice richiesta dell'Amministrazione comunale di avere provveduto a quanto sopra indicato, impegnandosi ad esibire la documentazione attestante l'osservanza di tutti gli obblighi suddetti.

L'Amministrazione rimane estranea ai rapporti che possono intervenire tra la Cooperativa ed il personale da essa adibito al Servizio.

Art. 17 - Verifiche e controlli

1) Al momento della sottoscrizione del contratto, l'affidatario presenta apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nella quale attesta l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale e, laddove sottoscritti, dei contratti decentrati ed integrativi vigenti.

2) In riferimento alla regolarità contributiva, l'Amministrazione prima della sottoscrizione del contratto ed in seguito, quando le norme di legge lo prevedono richiederà all'Ufficio INPS copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), della validità di quattro mesi, attestante il regolare versamento dei contributi.

3) L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre di effettuare verifiche secondo specifiche esigenze del momento e comunque orientate ai seguenti principi:

- verifiche semestrali dei risultati conseguiti dal servizio oggetto di gara e degli eventuali scostamenti rispetto alle finalità stabilite;
- verifiche disposte in qualsiasi momento dal Dirigente del Servizio Sociale, allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi posti in capo all'affidatario.

4) All'affidatario è riconosciuto il diritto di richiedere ulteriori specifici momenti di verifica e confronto su problemi o questioni autonomamente individuati e comunque pertinenti.

Art. 18 – Divieto di subappalto e Cessione del contratto

E' fatto divieto all'affidataria di cedere, subappaltare, in tutto o in parte, il servizio oggetto dell'appalto, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il riconoscimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione.

Art. 19– Trattamento dei dati personali

1) Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 il Comune di Vittoria è Titolare del Trattamento dei dati personali connesso alla gestione del Servizio. Il trattamento di dati sensibili è autorizzato ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a,b,c,d,e, del D.Lgs n. 196/2003.

2) La Cooperativa in quanto affidataria del servizio sarà conseguentemente obbligata ad osservare e mettere in pratica tutti gli adempimenti prescritti dal D.Lgs 196/2003 in materia di privacy e sicurezza a carico del responsabile del trattamento e vigilerà diligentemente e periodicamente sull'ottemperanza e il rispetto della normativa da parte di tutti i soggetti coinvolti nel trattamento dei dati.

3) Ai sensi del D.lgs n. 196/2003, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, l'affidatario è comunque tenuto al risarcimento del danno provocato agli interessati in violazione della normativa richiamata.

Art. 20 – Inadempienze e penalità

1) L'affidatario nell'esecuzione del servizio previsto dal presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamenti nonché alle disposizioni presenti e future emanate dall'Amministrazione Comunale.

2) L'affidatario, ferme restando le eventuali conseguenze civili e penali, è soggetto a una penalità da € 50,00 a € 1.000,00 per ogni fatto, a seconda della gravità dell'infrazione, qualora:

- a) si renda colpevole di manchevolezze e carenze nella qualità del servizio, ricollegabili con le condizioni generali di cui al presente capitolato;
- b) non fornisca tutte le prestazioni convenute;

c) esegua in modo difforme gli interventi indicati nel progetto di servizio che rappresenta parte integrante dell'offerta globale del concorrente;

d) esegua il servizio non continuativamente o con ritardo e non provveda alla sostituzione del personale inidoneo o inadeguato allo svolgimento del servizio con conseguente pregiudizio nei confronti dell'utente e danno per l'Amministrazione;

e) non adempia o adempia parzialmente alle prestazioni previste dal presente capitolato;

3) In presenza degli atti o dei fatti di cui sopra l'Amministrazione, mediante provvedimento motivato del Dirigente del Servizio, procederà alla contestazione formale, invitando la Cooperativa aggiudicataria a formulare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni. Qualora la Cooperativa aggiudicataria non adempia a tale incombenza nel termine prefissato o non fornisca elementi ritenuti idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà l'applicazione della penale nella misura sopra indicata e commisurata alla gravità del fatto contestato e all'eventuale recidiva;

4) L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la possibilità di ovviare agli inconvenienti, mancanze o inadempimenti addebitando ogni eventuale spesa alla Cooperativa aggiudicataria, a carico della quale rimangono tutti gli ulteriori oneri e passività derivanti da dette inadempienze e dai provvedimenti che il Comune sarà costretto ad adottare di conseguenza.

5) Le penalità a carico della Cooperativa aggiudicataria saranno prelevate dalle competenze ad essa dovute, operando detrazioni sulle fatture mensili emesse dall'Aggiudicataria.

Art. 21 – Recesso

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento. In tal caso si applicano le norme di cui all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 22 - Risoluzione

Si dà luogo alla risoluzione del contratto, con provvedimento dell'Amministrazione Comunale, nei seguenti casi:

1) grave inadempimento, grave irregolarità o ritardo nell'esecuzione delle obbligazioni di cui al presente Capitolato e o al progetto presentato in sede di gara, tali da compromettere la buona riuscita del servizio;

2) gravi o ripetute violazioni delle norme in materia di sicurezza e delle norme dettate a tutela dei lavoratori;

3) gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione del servizio, da contestare con le modalità di instaurazione del contraddittorio;

4) impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora il soggetto affidatario non provveda all'immediata regolarizzazione, da contestare con le modalità di instaurazione del contraddittorio;

5) cancellazione dell'affidatario dall'Albo o Registro regionale di riferimento;

6) negli altri casi espressamente previsti nel presente Capitolato.

In tutti i casi di risoluzione del contratto il soggetto affidatario deve adempiere agli obblighi previsti dall'art. 108 del D.Lgs 50/2016 e, in caso di inadempimento, l'Amministrazione provvederà d'ufficio, addebitando all'affidatario i relativi oneri e spese.

A seguito della risoluzione del contratto, in sede di liquidazione finale, l'Amministrazione porrà a carico del soggetto affidatario inadempiente la maggiore spesa sostenuta per affidare il servizio ad altro soggetto.

In ogni caso, pur in presenza di risoluzione del contratto, il soggetto affidatario è tenuto ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data del subentro di altro soggetto nell'espletamento del servizio.

Art. 23 – Controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie si esclude la competenza arbitrale e il foro competente è quello di Ragusa.

Art. 24 – Spese contrattuali – Imposte e Tasse

- 1) La Cooperativa affidataria è tenuta al pagamento di tutte le spese contrattuali, imposte e tasse, dovute secondo le leggi in vigore.
- 2) Per quanto riguarda l'IVA si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore.

Art. 25 – Rinvio

- 1) Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si applicano le disposizioni in materia contenute nella normativa vigente ed in particolare con riferimento alla Legge sulla contabilità dello Stato e relativo regolamento, alle Leggi sanitarie e di sicurezza, di carattere amministrativo, contabile e fiscale, oltre alle disposizioni contenute nei Codici Civile e di Procedura Civile.
- 2) Si applicano inoltre le leggi ed i regolamenti che potessero venire emanati nel corso del contratto, comunque attinenti al servizio oggetto di gara.

Art. 26 – Vincolatività delle offerte

La presentazione dell'offerta implica l'accettazione integrale da parte della Cooperativa concorrente, di tutti, nessuno escluso, gli articoli del presente Capitolato e del bando di gara.

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Sulsenti